

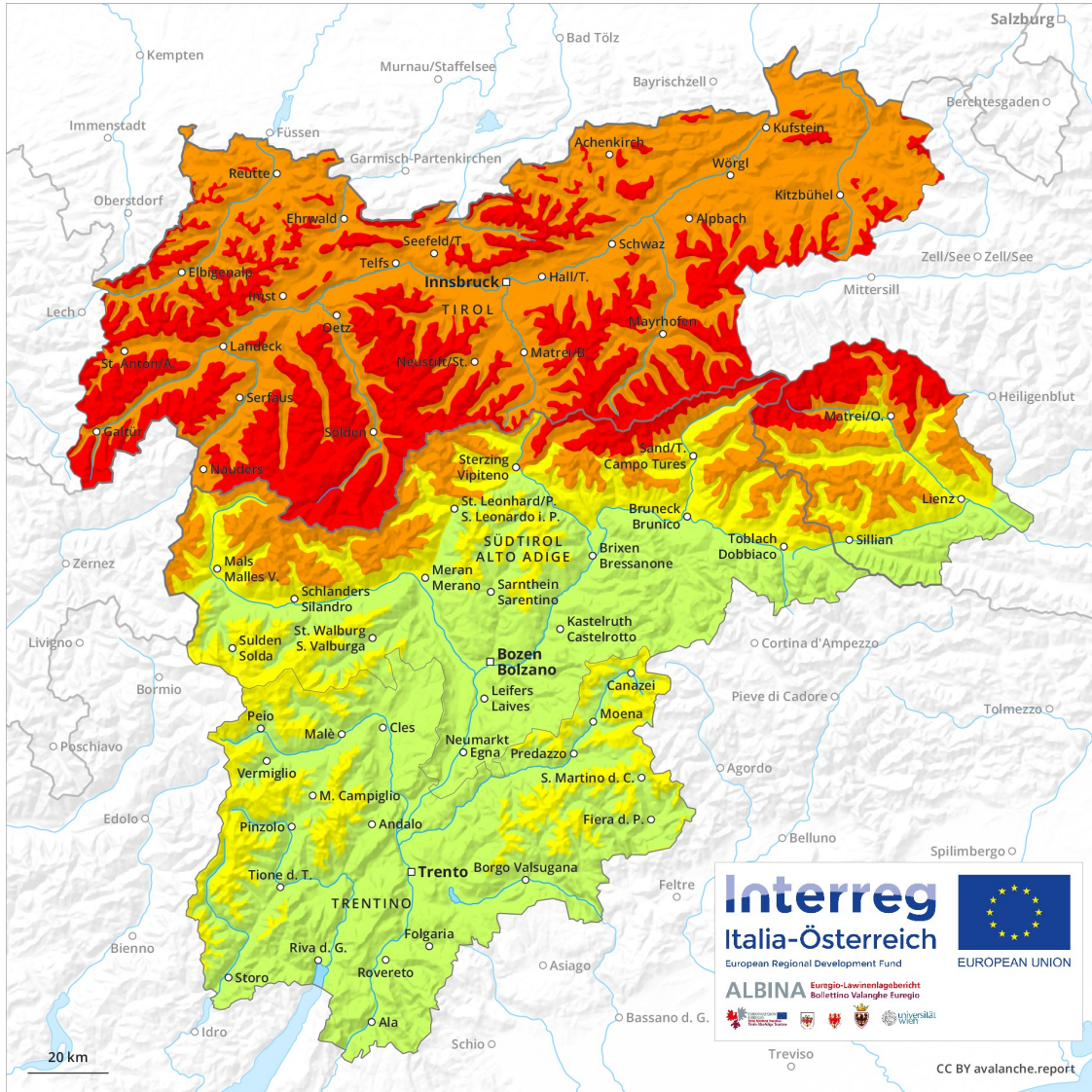
# Previsione Valanghe

## Mercoledì 09.01.2019

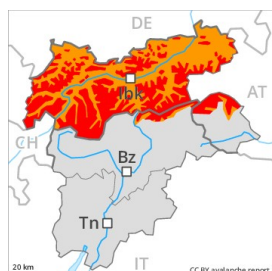
Publicato il 08.01.2019 alle ore 17:00



Valanghe.report



## Grado Pericolo 4 - Forte



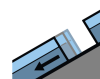
Tendenza: Pericolo valanghe stabile →  
per Giovedì il 10.01.2019



Neve ventata



Linea del bosco



Valanghe di slittamento



2400m

Dai bacini di alimentazione in quota si prevedono sempre più numerose valanghe spontanee. Distacchi di valanghe per scivolamento di neve possono verificarsi a qualsiasi ora del giorno e della notte.

Con neve fresca e vento da forte a tempestoso si formeranno abbondanti accumuli di neve ventata. Ciò soprattutto in prossimità del limite del bosco, come pure al di sopra del limite del bosco. I nuovi accumuli di neve ventata possono facilmente subire un distacco. Ciò soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. I punti pericolosi sono numerosi e con il cattivo tempo appena individuabili. In quota, il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno. A partire dalla seconda metà della notte la probabilità di distacco di valanghe asciutte spontanee aumenterà prepotentemente soprattutto al di sopra del limite del bosco. Sono previste numerose valanghe spontanee di medie e anche parecchie di grandi dimensioni. Inoltre sono possibili isolate valanghe di dimensioni molto grandi. Al di sotto dei 2400 m circa sono previste valanghe per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Ciò sui pendii erbosi ripidi e sui pendii soleggiati. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono moltissima esperienza e la massima prudenza.

## Manto nevoso

### Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

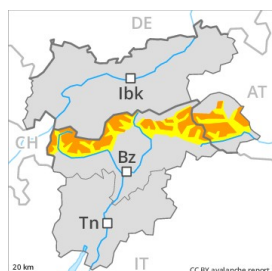
st 2: valanga per scivolamento di neve

Cadranno sino a 50 cm di neve. In molte regioni, il vento sarà da forte a tempestoso. Si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione si depositeranno su strati soffici. Ciò soprattutto al di sopra del limite del bosco. Il manto nevoso è umido a bassa quota.

## Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

## Grado Pericolo 3 - Marcato



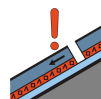
Tendenza: Pericolo valanghe stabile →  
per Giovedì il 10.01.2019



Neve ventata



Linea del bosco



Strati deboli persistenti



Linea del bosco

### Attenzione alla neve ventata e alla neve vecchia a debole coesione.

Con neve fresca e forte vento, nel corso della giornata gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente. Questi possono spesso distaccarsi con un debole sovraccarico. Principalmente sui pendii carichi di neve ventata si prevedono isolate valanghe spontanee di medie dimensioni. I punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi al di sopra del limite del bosco. Soprattutto nelle regioni confinanti con quelle interessate dal grado di pericolo 4 "forte", i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo superiore. Essi sono con il cattivo tempo appena individuabili. Inoltre, le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. Sfavorevoli sono soprattutto i punti di passaggio da poca a molta neve. Per le escursioni e le discese fuori pista, le condizioni sono parzialmente critiche.

### Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

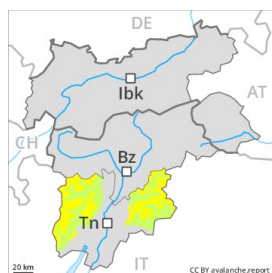
st 4: freddo su caldo / caldo su freddo

In alcune regioni cadranno da 15 a 30 cm di neve, localmente anche di più. Il vento a tratti forte rimaneggerà intensamente la neve fresca. In molti punti la neve fresca e quella ventata poggiano su strati soffici. All'interno del manto di neve vecchia si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili. Il manto nevoso è instabile a livello generale.

### Tendenza

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo.

## Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile**  
per Giovedì il 10.01.2019 →



Neve ventata



Strati deboli  
persistenti



**Gli accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.**

Con vento proveniente da nord soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali così come al di sopra dei 2300 m circa si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Essi sono spesso piuttosto piccoli ma possono subire un distacco per lo più solo in seguito a un forte sovraccarico. Ad alta quota e in alta montagna, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo superiore. Questi punti pericolosi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

### Manto nevoso

Sulla crosta dura sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide. Al di sotto dei 2300 m circa è presente poca neve. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri al di sopra dei circa 2500 m. Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni devono essere valutati con attenzione a tutte le esposizioni al di sopra dei 2500 m circa. Soprattutto sui pendii ombreggiati, all'interno del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili.

### Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

## Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →  
per Giovedì il 10.01.2019



Neve ventata



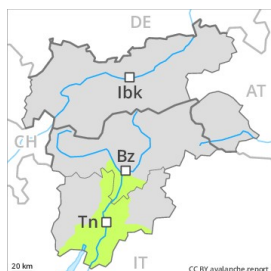
### Attenzione alla neve ventata recente.

Principalmente nelle regioni occidentali e nelle regioni settentrionali, gli accumuli di neve ventata cresceranno. Questi possono distaccarsi con un debole sovraccarico e raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi si trovano nelle conche e nei canali al di sopra dei 2000 m circa, come pure nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni. I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno ad alta quota e in alta montagna. Saranno possibili isolate valanghe spontanee. Laddove cadranno più di 15 cm di neve, il pericolo di valanghe sarà superiore.

### Manto nevoso

Soprattutto nel Gruppo dell'Ortles e sulle Alpi Sarentine cadranno da 5 a 15 cm di neve. Il vento a tratti tempestoso rimaneggerà intensamente la neve fresca. Il legame con la neve vecchia degli accumuli di neve ventata è in parte sfavorevole. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

## Grado Pericolo 1 - Debole



**Tendenza: Pericolo valanghe stabile** →  
per Giovedì il 10.01.2019



Neve ventata



2300m

A tutte le altitudini è presente poca neve. Attenzione alla neve ventata.

Gli accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo. Essi sono piuttosto rari e facili da individuare. I punti pericolosi si trovano soprattutto nei punti in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali esposti da nord ovest a nord sino a est al di sopra dei 2300 m circa. Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni possono, a livello isolato, subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Attenzione al pericolo di trascinarsi e di caduta.

### Manto nevoso

È generalmente presente troppa poca neve per la pratica degli sport invernali al di sotto dei 2300 m circa.

### Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

## Grado Pericolo 1 - Debole



**Tendenza: Pericolo valanghe stabile** →  
per Giovedì il 10.01.2019



Neve ventata



I nuovi accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Gli accumuli di neve ventata si trovano principalmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali e generalmente ad alta quota. Questi punti pericolosi sono piuttosto rari e facili da individuare. Le valanghe sono per lo più solo di piccole dimensioni ma in parte facilmente distaccabili. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

## Manto nevoso

### Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Soprattutto nelle regioni settentrionali cadranno sino a 10 cm di neve. Il forte vento rimaneggerà intensamente la neve fresca. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri al di sopra dei circa 2300 m. Al di sotto dei 2300 m circa è generalmente presente troppa poca neve per la pratica degli sport invernali.